

EVOLUZIONE ASPI

Associazione Nazionale manutenzione e spurgo delle reti fognarie e idriche

Trimestrale di informazione 2003 - Anno 3 , n. 1 - Aprile 2003

Sommario

NORMATIVE

ADR - ACCORDO EUROPEO RELATIVO AL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE SU STRADA



La circolare 127/92 della Direzione Generale della Motorizzazione, datata 30 luglio 1992, fissava per la prima volta criteri tecnici relativi alla costruzione di cisterne operanti sotto vuoto per la raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi ai fini ADR. Per le condizioni di costruzione, collaudo e mantenimento in servizio delle cisterne, secondo adeguati canoni di sicurezza, la circolare 127/92 faceva riferimento all'ADR. Tuttavia i veicoli con tali cisterne non ottenevano automaticamente il documento (certificato di approvazione barrato rosso) necessario per il trasporto internazionale di

merci pericolose ai fini ADR, ma solo il libretto MC 813 previsto per il trasporto nazionale. Successivamente l'ADR, con l'appendice B le, ha introdotto nel suo regolamento le cisterne operanti sotto vuoto per il trasporto di materie pericolose, compresi i rifiuti liquidi e fangosi (molto simili a quelle costruite secondo la circolare 127/ 92), che pertanto possono essere idonee sia al trasporto nazionale che a quello internazionale, rientrano quindi a pieno titolo nell'accordo europeo ADR ed i relativi veicoli devono essere dotati anche del certificato di approvazione barrato rosa (quello alcuni anni fa si chiamava il "barrato rosso"), oltre al libretto cisterna MC813.

Informiamo, con l'occasione, che dal 1° gennaio 2003 è entrato in vigore l'edizione aggiornata al 2003 dell'accordo europeo ADR. Tenuto conto delle disposizioni transitorie indicate nell'accordo, le nuove prescrizioni tecniche risultano applicabili dalla data di entrata in vigore, 01.01.2003, con un periodo transitorio durante il quale possono essere ancora applicate le prescrizioni contenute nell'edizione 2001 dell'ADR; tale periodo ha durata di 6 mesi e quindi, a partire dal 01.07.2003, i trasporti internazionali ADR dovranno conformarsi alle disposizioni contenute nell'edizione 2003.